Laboratorio di Scienze dell'Antichità
Scuola Normale Superiore Pisa
*Maria Ida P. Gulletta - gulletta@sns.it*

# *TRISKELES* A GAMBE UMANE

## PER UN CATALOGO DELLE ATTESTAZIONI - §.3.
## Arti Figurative

**Cronologia**: III sec. a.C. **Area geografica**: Magna Grecia (Locri Epizefiri). **Supporto**: Mosaico pavimentale in bianco e nero. *In situ*. **Tipo**: **Tr-A.1**. **Senso di rotazione**: Orario. **Associazioni iconografiche**: Non significative. **Bibliografia**: GRECO 2008, pp. 838-839, fig. 7.

**Cronologia**: *a.* 79 a.C. **Area geografica**: Italia (Pompei). **Supporto**: Affresco murale. Perduto. **Tipo**: **Tr-D.1**. **Senso di rotazione**: Misto (gamba d. antiorario; gamba s. orario, assente la terza gamba). **Associazioni iconografiche**: Africa; spighe.
**Bibliografia**: HELBIG 1868, p. 224, nr. 1115; HOLM 1871, p. 488; JATTA 1908, p. 42, fig. 11; SPINAZZOLA 1953, p. 157; LEGLAY 1981, p. 254, nr. 52; OSTROWSKY 1990, p. 201, nr. 8; SALCEDO GARCÉS 1994, p. 441, nr. 32; WILSON 1994, p. 759, nr. 6 e fig. di p. 760; SALCEDO GARCÉS 1996, p. 111, nr. 125, lamina 43 E; p. 145; WILSON 2000, p. 42, fig. 22; WILSON 2003, p. 730, nota 77, fig. 6.

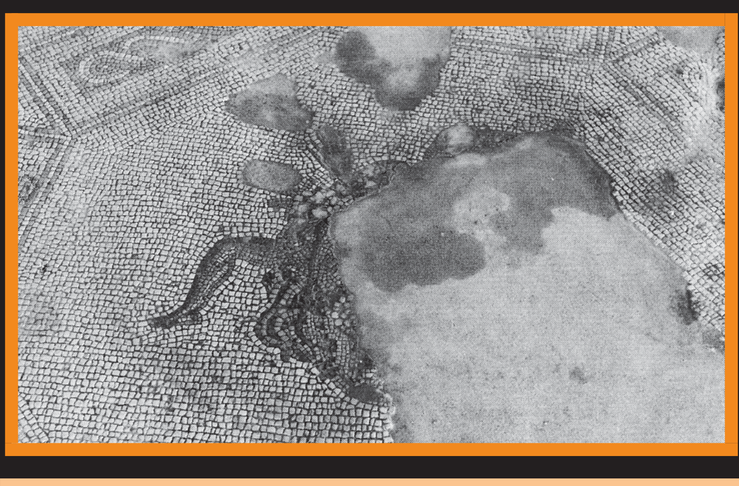
**L'attestazione del triskeles nelle arti figurative– 7 esemplari a oggi noti – risulta quantitativamente meno significativa rispetto alle attestazioni fornite da altri supporti materiali, cronologicamente molto tarda e semanticamente orientata in direzione della 'rappresentazione delle provinciae'.**

Isolato il caso del motivo iconografico di III sec. a.C. rinvenuto nell'area sacra di Zeus Saettante a Locri: la prossimità del mosaico con il *thesmophorion*, l'associazione con una forma circolare che racchiude le tre gambe correnti e il raccordo centrale marcato da un foro di comunicazione con il sottosuolo suggeriscono un senso di sacralità (ctonia? astrale?), piuttosto che il legame con la Sicilia, avvenuto per il tramite della iconografia monetale agatoclea in Magna Grecia.

L'affresco pompeiano offre la prima personificazione di *Sikelia* identificabile per attributo e non più per la leggenda, che caratterizzava la testa femminile nel *symmachicon* timoleonteo (340 a.C.); l'iconografia romana si allinea così al modo di rappresentare le province, personificate e riconoscibili da attributi. Macroscopico quindi, a un secolo di distanza, il ritorno all'allegoria in un mosaico di Ostia, che contrappone il *triskeles* alla personificazione di Province e Venti; così come l'attardamento del tipo **Tr-C.3** in mosaici di Tindari e Marsala. Dopo l'esperienza dell'affresco pompeiano e di un mosaico ostiense ispirati nella foggia del busto femminile (con *triskeles*) all'iconografia delle stagioni; e ancora di più rispetto all'influsso dei coevi mosaici nordafricani, che esprimono il **tipo unico di Sicilia/Artemide/Diana** con *triskeles* nel mosaico di El Djem (**Tr-D.3, v. POSTER nr. 1**) il ritorno all'allegoria è segno di un gusto per modelli iconografici desueti.

| | Tr-A.1 | Tr-B.1/B.3 | Tr-C.3 | Tr-D.1 | Tr-D.3 |
|---|---|---|---|---|---|
| **III sec.a.C.** | 1 Magna Grecia (Locri) | | | | |
| **ante 79 a.C.** | | | | 1 Italia (Pompei) *con Africa* | |
| **40/50 d.C.** | | 1 Italia (Ostia) con Spagna e Volturnus/Euros | | | |
| **120/140 d.C.** | | | | 1 Italia (Ostia) | |
| **150/200 d.C.** | | | | | 1 Africa (El Djem) *con Roma, Egitto, Africa, Spagna, Asia (?), provincia non identificata* |
| **200 d.C.** | | | 1 Sicilia (Tindari)<br>1 Sicilia (Marsala) con *Stagioni* | | |

**Cronologia**: 120/140 d.C. **Area geografica**: Italia (Ostia). **Supporto**: Mosaico pavimentale in bianco e nero. *In situ*. **Tipo**: **Tr-D.1**. **Senso di rotazione**: Misto (sinistra in senso orario, superiore in senso antiorario, destra lacunosa. **Associazioni iconografiche**: Nessuna.
**Bibliografia**: BECATTI 161, p. 140, nr. 275, Tav. CXXXIV; BRUNEAU 1987, p. 148, nr. 39; SALCEDO GARCÉS 1994, p. 438, nr. 24; WILSON 1994, p. 760, nr. 7; WILSON 2000, pp. 42-43, fig. 23; WILSON 2003, p. 730, nota 79, Tav. IV.1; PRAG 2009, p. 90 e nota 55.



**Cronologia**: 200 d.C. ca. (?). **Area geografica**: Sicilia (Lilibeo). **Supporto**: Mosaico pavimentale policromo. **Tipo**: **Tr-C.3**. **Senso di rotazione**: gamba destra visibile in senso orario. **Associazioni iconografiche**: Stagioni.
**Bibliografia**: VON BOESELAGER 1983, p. 142-146 e fig. 94; BRUNEAU 1987, p. 148, nr. 41; SALCEDO GARCÉS 1994, p. 438, nr. 26; WILSON 1990, p. 3; WILSON 2000, p. 47, fig. 34; WILSON 2003, p. 733, nota 101, Tav. V.4; PRAG 2009, p. 90 e nota 55.

Il riferimento ad Artemide/Diana con cervo da El Djem (v. **POSTER nr. 1**) evidenzia un elemento fondamentale ai fini del catalogo: le **ASSOCIAZIONI ICONOGRAFICHE** che consentono di ampliare l'interpretazione semantica del simbolo. Gli esemplari provenienti dalle arti figurative si muovono – però – su una strada volta ancora alla *provincia Sicilia*. Associata non solo genericamente alle spighe, ma specificatamente alla personificazione di Roma, Spagna, Africa, Egitto e probabilmente Asia (El Djem/Thysdrus); nonché alle quattro Stagioni, nella iconografia di ispirazione nordafricana riconoscibile nel mosaico di Marsala, ed ai Venti nel pavimento ostiense noto come *Mosaico dei Venti e delle Provincie*. Interessante da un punto di vista geografico e cartografico, l'associazione della Sicilia – rappresentata dal *triskeles* – con *Volturnus/Euros* vento di Sud/Ovest, secondo l'immagine antica dell'isola inclinata sull'Africa.